



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **95**

in data **30/04/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **30 - trenta** - del mese **aprile** alle ore **16:05 in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPLICAZIONE DI AVANZO ACCANTONATO, RELATIVO AI CONGUAGLI PER ADEGUAMENTO PREZZI NON FINANZIABILI CON RISORSE TERZE, AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 3 LETTERA C DEL D. LGS N. 267/2000 A SEGUITO DI PERDITA FINANZIAMENTO

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n.12 del 30/01/2024 si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e ad aggiornare il Piano Esecutivo Gestione;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 21/03/2024 sono stati approvati lo schema di rendiconto della gestione 2023 ed i relativi allegati, in particolare gli schemi allegato A1 che declina le quote di avanzo accantonato e A2 che declina le quote di avanzo vincolato per legge, trasferimenti, vincoli dell'Ente, altri vincoli.

Visti:

- il provvedimento in data 31/01/2020 P.G. n. 25239 con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, e comunque non oltre la scadenza del proprio mandato, incarico dirigenziale del Servizio Finanziario alla Dott.ssa Monica Prandi con decorrenza dal 01/02/2020, conferito ai sensi dell'art. 13 sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il paragrafo 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 secondo cui "le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto".

Dato atto che

- con Delibera della Giunta n. 62 del 21/3/2024 è stato approvato lo schema di rendiconto 2023 comprensivo di avanzo vincolato ed accantonato, comprendendo tra gli accantonamenti apposito fondo per revisione prezzi;
- l'art. 175 comma 3 lettera c stabilisce che l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato, per le finalità per le quali sono state previste, può essere deliberato sino al 31 dicembre di ciascun anno;
- l'applicazione dei suddetti vincoli ed accantonamenti non necessita ne di Delibera Consiliare ne di parere del Collegio dei Revisori;

Visti:

- il Decreto legge 17 maggio 2022 n. 50 convertito in legge 91/2022 'Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina' all'art. 26 stabilisce le modalità per la revisione prezzi da riconoscere alle imprese per gli stati di avanzamento contabilizzati al 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale num. 1288 del 27/7/2022 di approvazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legge 17 maggio 2022 n. 50 convertito in legge 91/2022, dell'“Aggiornamento infrannuale 2022 dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna” necessario per il calcolo delle revisioni prezzi;
- la richiesta inserita in data 31/08/2022 per il Comune di Reggio Emilia da Responsabile del Servizio Amministrativo Investimenti, dopo aver raccolto il materiale a supporto forniti dai Rup delle singole opere;

Preso atto che:

- con decreto MIT n. 8 del 01/03/2023 sono state riconosciute risorse relative all'aggiornamento dei prezzi per il primo semestre 2022 ed effettuato il pagamento dell'acconto pari al 50% del contributo ammissibile in prima istanza a valere sulle risorse del Fondo;
- il Ministero, nel Decreto stesso, si riservava ulteriori analisi e verifiche al fine di convalidare il contributo ed erogarne il saldo;
- dopo aver effettuato apposita variazione di Bilancio (Delibera della Giunta n. 127 del 1/06/2023 rettificata con Delibera del Consiglio Comunale n 135 del 25/7/2023) si è provveduto ad incassare le partite pendenti relative agli interventi oggetto della domanda di ammissione al Fondo, per il 50% effettivamente erogato dal Ministero, e ad accertare e impegnare l'intero importo per ciascuna opera, con appositi atti dei Dirigenti competenti responsabili della spesa;
- le somme effettivamente incassate sono state in parte già liquidate alle ditte per adeguamento prezzi per i SAL relativi al primo semestre 2022, in proporzione del 50% per ciascuna opera candidata al contributo ed oggetto di primo assenso (decreto MIT n. 8 del 01/03/2023).

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con R.U. n° 976 del 16-02-2024 (allegato C) ha rideterminato gli importi riconosciuti relativi ad alcuni CIG, che in prima istanza erano stati ammessi al Fondo, non riconoscendo la congruità della documentazione richiesta e prodotta dai RUP dei singoli interventi per accedere al Fondo.

La situazione che ne risulta per le singole opere è mappata nell'Allegato A e mostra un quadro variegato, con opere assentite al 100% che ora occorre liquidare, opere escluse dal finanziamento per le quali è stato già pagato il 50% e opere per le quali il finanziamento è stato riconosciuto solo parzialmente.

A livello complessivo, rispetto al finanziamento ritraibile dal Decreto MIT n. 8 del 01/03/2023, pari ad € 448.051,26, l'effettivo riconoscimento è pari ad € 251.196,91, con una minore entrata pari ad € 196.854,35 già registrata sui capitoli in entrata n. 9777/2 per € 196.098,01, n. 3589/1 per € 27.927,62 (di cui incassato € 27.171,28 a saldo di quanto effettivamente riconosciuto).

Risulta pertanto necessario provvedere alla riduzione delle poste di bilancio suddette, per un totale di € 196.854,35, in quanto il finanziamento non sussiste.

Considerato che

- al fine di ottemperare anche al riconoscimento dell'adeguamento prezzi per il primo semestre 2022, se effettivamente dovuto, per le opere e le ditte che non fossero state ritenute ammissibili al Fondo, si è provveduto ad accantonare nell'Avanzo 2023 la somma di € 1.500.000,00;
- risulta opportuno sostituire la fonte di finanziamento per gli impegni non ancora liquidati, compensando la minor assegnazione comunicata dal Ministero, come sopra indicato, con il suddetto accantonamento, in attesa di specifiche valutazioni dei servizi tecnici e del Servizio Amministrativo Investimenti, per procedere al riequilibrio del Bilancio;
- per le opere ove il finanziamento ministeriale risulta parziale o non riconosciuto, il R.U.P., per provvedere alla liquidazione, dovrà produrre apposito atto motivato circa la valenza dei diritti delle ditte rispetto all'adeguamento prezzi e alle obiezioni prodotte dal Ministero;

Visti

1. il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
2. il D.Lgs. 267/2000; in particolare l'art. 175 e art. 107;
3. il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

l'art. 48, 1 comma del D.Lgs. n. 267/2000;

la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto comunicato dal ministero e della conseguente perdita di finanziamento;
2. di riequilibrare il Bilancio come da variazione di cui Allegato B applicando quota parte avanzo accantonato per "Fondo revisione prezzi" per € 196.854,35 e riducendo per pari quota gli stanziamenti e gli accertamenti già assunti ai capitoli di entrata n. 9777/2 per € 182.387,12, n. 3589/1 per € 14.467,23;
3. di demandare ai Servizi competenti la liquidazione delle somme di cui all'Allegato A relative alle singole opere solo a seguito di verifica di effettiva esigibilità e diritti maturati dalle imprese con adeguata motivazione e dettagliata relazione, in particolare per i casi in cui trattasi di somme non riconosciute come beneficiarie del Fondo adeguamento prezzi;
4. di dare atto che con la presente variazione vengono rispettati gli equilibri di bilancio ed i vincoli di destinazione;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza stante la necessità di applicare al più presto l'avanzo accantonato di cui trattasi nel rispetto della normativa vigente;

Visto l'art. 134, comma 4° del D.lgs n.267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano